

## Cultura &amp; Spettacoli

## In concerto

## MILANO

Buena Vista Social Club, il vero "sound" di Cuba

È un gruppo leggendario, ha scritto pagine indimenticabili della musica. Per quasi 50 anni ha accompagnato il celebre fondatore della band Compay Segundo, proseguendo l'attività anche dopo la sua scomparsa nel 2003. Ogni concerto dei Buena Vista Social Club Grupo Compay Segundo è un evento. Non farà eccezione il live di domenica sera ai Magazzini Generali di Milano. Hanno accompagnato i più grandi cantanti del mondo con i suoni più tipici della musica cubana. A Milano porteranno una carrellata di successi e tanta allegria.



Compay Segundo

## SETTIMO MILANESE

Dal punk alla new wave, inossidabili Diaframma

Federico Fiumani è pronto a guidare i Diaframma nell'ennesima serata di grande musica. Stasera la band fiorentina suona a Palazzo Granaio di Settimo Milanese, rivisitando il repertorio di trent'anni di carriera. Nati in piena fase post punk, dopo alcuni cambi di formazione i Diaframma si sono ritagliati un ruolo importante nell'ambito della new wave italiana. Con qualche "strizzatina d'occhio" alla canzone d'autore, hanno intrapreso un percorso fatto di melodie originali con un progressivo avvicinamento ad un rock di stampo più classico. Il cd pubblicato lo scorso anno "Difficile da trovare" ha forse deluso i fan della prima ora. In compenso ha allargato la conoscenza dei Diaframma sino a raggiungere un nuovo tipo di pubblico, più giovane, presente in buon numero ai concerti. È "Coda di paglia" la canzone simbolo dell'ultima fase della band, con un testo ironico e pungente.

## MILANO

Settant'anni trascorsi a raccontare un'Italia di provincia, Francesco Guccini ha ancora voglia di salire su un palco

Forse si arrabbierebbe se qualcuno gli dovesse affibbiare l'etichetta di «grande vecchio» dopo il recente 70esimo compleanno. Preferirebbe la definizione di «maestro di tre generazioni» a cui ha regalato canzoni di alta classe. E che non smettono di applaudirlo, come accade nel tour di promozione dell'ultimo doppio cd "Storia di altre storie". Stasera Francesco Guccini è atteso al Mediolanum Forum per raccogliere gli ennesimi applausi di un tour che ha condotto con il suo fidato gruppo di musicisti. Sul palco prendono vita i personaggi che hanno accompagnato la sua carriera. Occasione da non perdere per emozionarsi cantando ancora una volta tutti in coro "Via Paolo Fabbri 43", "L'avvelenata", "Amerigo", "Autogrill" e tanti altri successi. Passa il tempo, resta immutata la capacità di raccontare persone, amore e storie. Guccini non perde la capacità di far riflettere il pubblico, con cui intrattiene da sempre un fitto dialogo.



Guccini sulla soglia di via Paolo Fabbri 43

## CORTEMAGGIORE

Ritorno agli anni Ottanta per gli Offlaga Disco Pax

Hanno deciso di chiudere il 2010 effettuando una serie di concerti in cui eseguono le loro canzoni valorizzando il suono delle tastiere usando però strumenti simili a quelle dell'infanzia, stile Casio. È una sorta di ritorno alle melodie degli esordi quello voluto dal collettivo Offlaga Disco Pax, il trio composto da Enrico Fontanelli, Daniele Carretti e Max Collini. Questa sera i musicisti di Reggio Emilia portano al Fillmore di Cortemaggiore il loro "Prototipo tour". Si presentano mostrando con orgoglio alcune vecchie tastiere Casio recuperate chissà in quale mercatino dell'usato: sulla loro melodia "minimale" si inserisce la voce di Max che si diverte a mixare i brani dei loro dischi più datati. Ad ogni concerto ci sono delle novità, a partire dalla scaletta. Al Fillmore non mancheranno comunque di eseguire "Robespierre", "Tono metallico standard" e "Lungimiranza".

## BERGAMO

Nada e Fausto Mesolella, una coppia di talenti

La rassegna "Tightrope" che al Druso Circus di Bergamo mette in scena le voci femminili più quotate del panorama musicale italiano propone domenica un concerto di Nada. Accompagnata dal chitarrista Fausto Mesolella degli Avion Travel, la grintosa artista livornese alterna l'esecuzione di classici della canzone italiana, riletta in chiave acustica, ai suoi pezzi di maggiore successo. Avranno così un'interpretazione inedita le hit di Nada, da "Ma che freddo fa" a "Ti stringerò". Il titolo dello spettacolo "Musica leggera da camera".



La cantautrice Nada

IL COLLEGIUM DI CREMA OSPITE DELLA MONSIGNOR QUARTIERI

# Un concerto omaggio tra le carte dell'anima e ricordi di vecchi amici

La prima volta era stata nel 2000, sempre in occasione della Festa dell'Immacolata. Allora il Collegium Vocale di Crema diretto da Giampiero Innocente aveva iniziato la felice collaborazione con l'Associazione Monsignor Quartieri di Lodi eseguendo i *Marienlieder* di Brahms. A presentarli, l'indimenticato Giovanni De Vecchi, che appariva in pubblico per l'ultima volta. Lo scorso mercoledì 8 dicembre, in una chiesa di S. Francesco stipata di presenze, l'attuale presidente dell'Associazione Gianmaria Bellocchio, prima che la parola passasse alla musica, ha voluto ricordare il cammino di questi dieci anni più ricchi di iniziative ma privati della presenza di un prezioso compagno di viaggio. Proprio a De Vecchi, il prossimo gennaio, sarà dedicata una pomeridiana di musica e letture durante la quale verrà presentato il volume "Giovanni De Vecchi: taccuino di una vita". È un altro doveroso tributo



Il pubblico che ha affollato la chiesa

picchi né sussulti ma crepitante di sapienza compositiva e di garbo, nella solarità del suo Do maggiore. L'ascoltatore qui non trova i noti guizzi viennesi, l'estro repentino ed elettrico a cui ci ha abituati in primis Mozart e insieme a lui anche l'altro Haydn. L'intreccio polifonico delle voci, ordito con sicura mano crea tuttavia belle immagini sonore; nella maniera di uno stile che rimane sulla scia della più solida tradizione tedesca, la traccia di una devozione sincera che scava nella parola del testo sacro vestendola di umana partecipazione. Certo, quando nell'intreccio parentale

appare Franz Joseph, l'orchestra per prima sembra incresparsi, le voci fluttuare mosse da una brezza nuova, imperativa. Le due perle tratte dall'oratorio *La Creazione* (*Die Himmel erzählen* e *Vollendet ist das Grosse Werk*) restituivano senso alla spietata, cieca sabbia del tempo che cancella e salva, consegna e seppellisce. Non a caso ci è giunto l'Haydn di simili capolavori. Se nell'economia generale dell'ascolto si riscontrava nel coro un sensibile progresso della tecnica vocale, l'aria centrale rivelava una evidente difficoltà di tenuta dei solisti, affaticati dalla spaziosa richiesta di sonorità sempre forti, mai intime e soprattutto mai cantate sul fiato. Una scelta direttoriale che limitava la resa espressiva della sillaba, appiattendone l'intrinseca drammaturgia. Anche il gesto della conduzione, giustamente orientato all'insieme delle parti

ma troppo rigido e univoco, giungeva povero di indicazioni fraseggistiche, di plastica morbidezza. È a nostro avviso su questo terreno che il Collegium - lungamente applaudito alla fine del concerto, dopo un tritico di melodie natalizie della tradizione inglese - dovrà lavorare per dare anima a quelle potenzialità di cui dispone e che, anno dopo anno, affiorano più chiare.

Elide Bergamaschi

## Una grande festa per Santa Lucia all'auditorium della Bipielle

Il coro dei Mitici Angioletti, il gruppo di ballo Jam n' dreams e il Mago del Sorriso: questi i protagonisti che domenica (ore 17, ingresso libero fino a esaurimento posti) animeranno l'Auditorium Bipielle di via Polenghi per "Aspettando Santa Lucia", lo spettacolo offerto dalla Banca Popolare di Lodi, in collaborazione con la Biblioteca dei ragazzi, per rallegrare l'attesa della festa più amata dai bambini lodigiani. Il lungo pomeriggio all'insegna della musica e del divertimento sarà presentato da Andrea Bazzo. Sul palco saliranno due delle formazioni più amate dai più piccoli, e non solo nel territorio: il coro dei Mitici Angioletti è ormai una compagine conosciuta e apprezzata in Italia. Animati da sempre dalla fondatrice e direttrice Maria Francesca Polli, i Mitici sono a tutti gli effetti una realtà consolidata della musica corale nazionale: non si conta-



Il Collegium vocale di Crema protagonista del concerto dell'Immacolata della monsignor Quartieri nella chiesa di San Francesco



Un'immagine della formazione dei Mitici Angioletti in un concerto dello scorso anno

no infatti gli spettacoli in tutto il Paese e le collaborazioni con musicisti di fama, che si aggiungono alla storica collaborazione con lo Zecchino d'Oro. Anche il gruppo delle Jam n' dreams, una vera e propria "girlsband" composta da cinque giovanissime cantanti e ballerine, è nato da un'idea di Maria Francesca Polli per trasmettere un messaggio positivo ai più giovani grazie all'universalità della musica. Le cinque cantanti so-

no Valentina, originaria di Sant'Angelo Lodigiano, le zelasche Lara, Benny e Franci, e Alex, unica "forestiera" del gruppo, originaria di Villasanta. Alla parte musicale si alterneranno i trucchi e le gag del Mago del Sorriso, per il divertimento di grandi e piccoli. E per celebrare fino in fondo la festa, non potrà mancare un simpatico regalo per tutti i bambini che domenica assisteranno allo spettacolo.

F. R.

## STASERA A VIZZOLO

## Un libro e un film per affrontare il tema dell'immigrazione

Parole, immagini, suoni: con questi strumenti i media raccontano la realtà ed è così che stasera (alle 21), presso l'Auditorium Comunale di Vizzolo, verrà approfondito uno dei temi caldi dell'attualità: l'immigrazione. Francesco Amerena, assessore alla Cultura, e Luca Riboni, presidente della Commissione Biblioteca, presenteranno il saggio "Immigrazione & Mass Media: per una corretta informazione" di Alessandra Montesanto. A seguire il documentario "La trappola" di Lemnaouer Ahaimne, testimonianza diretta dell'avventura dei rifugiati politici che nel 2009 furono sfollati da un edificio di via Senigallia a Milano.

# Le "coincidenze" della vita quotidiana

## Nuovo esordio targato Linee Infinite

Coincidenza: questo il titolo del primo romanzo nato dalla penna di Carmen Marcianite che verrà presentato domenica alle ore 16 presso la Biblioteca comunale di Casalpusterleno. Il libro, pubblicato dalla casa editrice lodigiana Linee Infinite, parla di quei «segni apparentemente insignificanti» che diventano però messaggi di significati più profondi e trasformazioni intime, che ci indicano la direzione giusta del nostro destino. Per Alberto, il protagonista del romanzo, in un giorno banale tutto coincide in forma perfetta, quasi disegnata: piccoli inconvenienti, il ritardo di un treno, la conversazione con due perfetti sconosciuti (Alice e Lucio), che lo inducono ad apprendere la lezione più importante di tutte

nella lettura della sua esistenza ordinaria. Ossia la possibilità di rinnovarsi e trovare finalmente il coraggio di iniziare a vivere e non a lasciarsi vivere, e che a volte non è mai troppo tardi per farlo. *Coincidenza* è anche una commedia dai tratti esilaranti, aiutata dalle inflessioni napoletane e da pagine commoventi, raccontata con quella genuinità tipica della gente comune. E il finale a sorpresa regalerà ai lettori la chiave di volta per capire che spesso anche la negatività della vita sono una crescita e che il gradino non è un ostacolo, ma un trampolino di lancio verso la nostra evoluzione interiore. «Non è importante predire il futuro con la chiarovegenza - dice l'autrice -, in quanto conoscendo il nostro presente po-

tremmo sicuramente immaginarci il nostro splendido futuro, che dipende quasi esclusivamente da noi e dalle nostre azioni. E la paura che spesso non ci permette di aprire il nostro cuore: bisogna ricordare che noi tutti su questa terra abbiamo bisogno l'uno dell'altro, noi che siamo fatti della stessa sostanza delle stelle». Carmen Marcianite è nata a Milano nel 1970: per anni ha lavorato in un ufficio come impiegata, mestiere che, racconta, l'ha aiutata ad analizzare l'animo umano in tutte le sue sfaccettature, cogliendo le faccette nascoste dietro l'alienazione del quotidiano. Un'esperienza che ha poi ha messo a frutto nei suoi scritti, e *Coincidenza* ne è la dimostrazione.

F. R.

## STASERA

## La musica del Lions con il coro Tebaldi e l'Ensemble Freude

Un concerto di Natale con l'Ensemble Freude di Cremona e il coro Renata Tebaldi di Parma: questa la proposta per il tradizionale appuntamento organizzato dai Lions clubs della I^ circoscrizione del Distretto 108 Ib3, in programma stasera (ore 20.45) sul palco dell'auditorium Bipielle in via Polenghi. Il concerto, organizzato per gli scopi benefici dei Lions, offrirà al pubblico un programma molto ricco, diviso in tre parti per valorizzare al massimo le qualità interpretative dei gruppi che si esibiranno. La prima parte avrà come protagonista la compagine cremonese Ensemble Freude diretta da Vincenza Di Vita Ghizzoni che si cimenterà nell'Adagio per orchestra d'archi di Barber e nel Concerto Grosso "Fatto per la notte di Natale", op. 6 n. 8 di Corelli. Il coro Renata Tebaldi, storica formazione parmense diretta da Sebastiano Rolli, si dedicherà invece a una selezione delle più celebri arie d'opera: sul palco i solisti Stefania Ferrari, Roberta Pozzer, Lorenzo Decaro e Valentino Salvini, accompagnati dal maestro Serena Fava. Il repertorio comprenderà diverse arie verdiane da "Rigoletto", "Il Trovatore", "La Traviata", "Ernani", "Turandot"; e ancora da "Tosca" di Giacomo Puccini e dal "Barbieri di Siviglia" di Gioacchino Rossini. La parte conclusiva del concerto vedrà infine riunite sul palcoscenico le due formazioni, coro e orchestra d'archi, che proporranno tre classici che si inseriscono perfettamente nel clima di festa: ancora Verdi con "Va pensiero" dal "Nabucco" e due tradizionali brani natalizi, "Astro del Ciel" di Franz Gruber e "Tu scendi dalle stelle" di Alfonso Maria De' Liguori.